

Roma, 03/06/2004

Cimoli Incontra Le Organizzazioni Sindacali

Si è tenuto oggi, presso il Centro Direzionale Alitalia, il primo incontro ufficiale del Presidente e Amministratore Delegato, ing. Giancarlo Cimoli, con le Organizzazioni Sindacali ed Associazioni Professionali dei Lavoratori Alitalia.

Nel corso dell'incontro l'ing. Cimoli, dopo aver accennato al deterioramento della situazione finanziaria della Compagnia, ha illustrato alle 9 sigle sindacali presenti in Azienda le **linee guida del Piano** che verrà sviluppato nell'arco dei prossimi due mesi e definirà nei dettagli un nuovo progetto industriale finalizzato alla crescita del Gruppo Alitalia, secondo un modello analogo a quello proprio delle maggiori compagnie europee, che prevede la focalizzazione dei diversi settori di attività attraverso opportune strategie di sviluppo e razionalizzazione.

Le principali aree di intervento individuate sono: sfruttamento intensivo delle caratteristiche del brand Alitalia; sviluppo e incremento dell'utilizzo della flotta, coerentemente con le prospettive di mercato; sviluppo di Malpensa e Fiumicino; politiche di prezzo più competitive e dinamiche; potenziamento del canale web; allineamento allo standard qualitativo dei migliori concorrenti internazionali; snellimento/incremento produttivo delle strutture commerciali.

Si prevede di raggiungere i migliori livelli di profittabilità, qualità ed efficienza grazie ad un programma di recupero di produttività delle strutture dedicate al trasporto aereo ed alla definizione di condizioni competitive per l'acquisto di servizi di supporto aeronautico (manutenzione, handling, etc.), attraverso il coinvolgimento di partner industriali. In questo contesto di riassetto, realizzato secondo criteri di mercato, si potranno concretizzare i programmi di integrazione a livello di alleanze internazionali.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha ribadito la **coerenza del Piano con il Verbale di accordo** sottoscritto a Palazzo Chigi il 6 maggio scorso. L'ing. Giancarlo Cimoli ha richiamato l'attenzione sulla necessità, prima di parlare di crescita, di porsi il problema di come risanare Alitalia, senza dimenticare, quindi, che tutte le compagnie (europee e non) hanno affrontato e stanno tutt'ora affrontando situazioni finanziarie non dissimili da quella di Alitalia ed hanno adottato, nella maggior parte dei casi, cure dolorose.

In questo quadro l'Ing. Cimoli ha sottolineato la necessità del prestito ponte e l'indispensabilità dell'aumento di capitale. Ha informato, inoltre, i sindacati della lettera di impegno sottoscritta da Alitalia e Fintecna.

L'ing. Cimoli ha auspicato che nei due mesi previsti per la definizione del Piano si registrino sullo stesso le necessarie convergenze ed ha assicurato che il piano sarà condiviso con le organizzazioni sindacali.

Nel contempo, l'Azienda dovrà continuare ad impegnarsi nei **recuperi di efficienza** ad ogni livello organizzativo.

In tale contesto dovranno prendere corpo gli accordi volti ai primi recuperi di produttività e flessibilità necessari ad affrontare la stagione estiva, garantendo l'attività senza aggravii di costo.

L'Ing. Cimoli ha richiamato i valori fondamentali per riuscire a risanare e rilanciare l'azienda: passione e professionalità. "Non vi offro slogan – ha concluso – ma ribadisco che la situazione è drammatica. Con l'impegno di tutti sono convinto che esistano le condizioni per farcela"